

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali”



REGIONE LAZIO

Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e università

**DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

Area Programmazione dell'Offerta d'Istruzione e Diritto allo Studio Scolastico

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI PROGETTI
DA ATTUARE NELLE SCUOLE DEL LAZIO. PRESENTAZIONE ON DEMAND DELLE
PROPOSTE PROGETTUALI**

INDICE

1. Caratteristiche dell'Avviso	3
2. Proponenti degli Interventi	5
3. Risorse finanziarie	6
4. Modalità per la presentazione dei progetti.....	6
5. Ammissibilità e valutazione.....	8
6. Tempi ed esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento	9
7. Opportunità di affidamento.....	9
8. Iter procedurale e obblighi del beneficiario per la concessione del contributo.....	9
9. Entità e modalità di erogazione del contributo	11
10. Norme per la rendicontazione	11
11. Revoca o riduzione del contributo.....	14
12. Pubblicità e Informazioni sull'Avviso pubblico.....	14
13. Trattamento dei dati personali.....	14
14. Disposizioni finali	15
ALLEGATO A	16
ALLEGATO B	18
ALLEGATO C.....	20
ALLEGATO D.....	23
ALLEGATO E	24
ALLEGATO F	35
ALLEGATO G.....	36

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI PROGETTI DA ATTUARE NELLE SCUOLE DEL LAZIO. PRESENTAZIONE ON DEMAND DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. Caratteristiche dell'Avviso

1.1 Finalità

Attraverso il presente bando la Regione intende concedere contributi economici a soggetti pubblici e privati per percorsi legati al campo dell'istruzione.

La Regione Lazio, con il Piano annuale del diritto allo studio, definisce ogni anno gli ambiti di intervento entro i quali finanziare progetti per il potenziamento, la qualificazione e l'innovazione dell'offerta scolastica.

La Regione, per garantire un'ampia partecipazione di soggetti pubblici e privati, che operano nel campo dell'istruzione, e la massima diversificazione delle tipologie di intervento, intende concedere contributi economici per la realizzazione di interventi da attuare nelle scuole, e relativi alle priorità, articolate nel dettaglio al paragrafo 1.3, definite dai Piani regionali annuali per il diritto allo studio.

1.2 Oggetto dell'Avviso

La Regione Lazio, in esecuzione di quanto disposto con Deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 3/10/2013 “Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, per progetti inerenti le tematiche definite dal Piano regionale annuale per il diritto allo studio” intende espletare una selezione pubblica per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative e progetti da realizzare negli ambiti tematici definiti nei Piani regionali annuali per il diritto allo studio, di seguito articolati nel dettaglio.

1.3 Articolazione degli interventi ammessi al contributo

Sono ammessi alla richiesta di contributo i progetti inerenti prioritariamente le seguenti tematiche:

- a) Dispersione scolastica
- b) Innovazione, qualificazione e internazionalizzazione dell'offerta scolastica
- c) Inclusione sociale
- d) Orientamento all'imprenditorialità
- e) Disabilità, salute, prevenzione, benessere scolastico
- f) Orientamento permanente
- g) Alfabetizzazione al linguaggio cinematografico, televisivo, crossmediale
- h) Orientamento e consapevolezza di genere
- i) Integrazione e lotta alla discriminazione e al bullismo
- j) Progetti su seconde generazioni

k) Educazione ambientale

In particolare, riguardo la dispersione scolastica, prevista al punto a), sono ammesse azioni di prevenzione, di intervento e di compensazione, così come indicato nella Strategia Europa 2020.

Gli interventi di cui al punto b) si declinano in azioni finalizzate a:

- innovazione nei contenuti, nei programmi, nelle metodologie e negli strumenti
- qualificazione degli standard di insegnamento
- rafforzamento della professionalità dei docenti
- sviluppo delle capacità progettuali degli istituti scolastici
- sviluppo di una scuola delle competenze, attraverso la diffusione della metodologia laboratoriale
- mobilità internazionale degli studenti, corsi specialistici di lingua, relazioni internazionali e progetti condivisi tra scuole italiane e straniere, diffusione della piattaforma per insegnanti e-twinning;
- diffusione delle arti performative (musica, danza, teatro) come strumenti educativi

Gli interventi di inclusione sociale, prevista al punto c), individuano formule innovative e canali per il reinserimento degli studenti a rischio di esclusione sociale.

Riguardo la tematica di cui al punto d) saranno sostenuti interventi per una formazione dedicata alla diffusione della cultura imprenditoriale e delle relative competenze nelle scuole.

Rientrano nella tipologia di cui al punto e) tutte le azioni rivolte a sostenere gli alunni con diverse disabilità fisiche e psichiche, a favorire la formazione dei docenti per il riconoscimento precoce del disagio psico-fisico, a favorire l'accesso alle attività scolastiche di studenti impossibilitati a lasciare il domicilio o ospedalizzati, a favorire il benessere scolastico, ampiamente inteso, di studenti e docenti, a sostenere la prevenzione dalle dipendenze.

Al punto f) appartengono interventi in linea con l'Accordo Stato-Regioni sull'orientamento permanente, firmato il 20 dicembre 2012.

Per alfabetizzazione al linguaggio cinematografico, televisivo, cross mediale si intende la ri-educazione alla percezione dei media e la lettura critica del cinema, della televisione, dei linguaggi multimediali.

L'orientamento alla consapevolezza di genere si sostanzia in corsi in età scolastica finalizzati alla prevenzione dei fenomeni di prevaricazione, discriminazione, violenza.

Formazione contro violenza, discriminazione e bullismo sono gli interventi del punto i).

Per progetti su seconde generazioni, si intendono interventi volti a stabilire relazioni più solide e personali tra la scuola, la famiglia dei giovani figli di immigrati ed i loro compagni.

Al punto k) fanno riferimento tutti gli interventi volti a formare negli studenti una mentalità eco- sistemica.

Potranno essere ammessi a contributo anche progetti che non rientrano nelle tematiche sin qui descritte: tali richieste dovranno motivare dettagliatamente le finalità e gli obiettivi

da raggiungere e contenere interventi innovativi per il miglioramento delle istituzioni alle quali sono rivolte.

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nelle scuole del Lazio. Le strutture scolastiche in cui si realizzano i progetti possono essere:

- scuole primarie
- scuole secondarie di primo grado
- scuole secondarie di secondo grado.

Gli interventi possono riguardare sia scuole pubbliche che paritarie.

1.4 Procedure di attivazione

La procedura di attivazione prevede un meccanismo di accelerazione dell'avvio dei progetti finanziati in funzione del livello qualitativo risultante dalla fase di valutazione.

E' prevista, infatti, la modalità di accesso al contributo, cosiddetta “on demand”, ovvero, le proposte di elevata qualità, che abbiano conseguito in fase di valutazione un punteggio superiore a 67 punti su 100, saranno autorizzate all'avvio delle attività, di norma, entro 20 giorni dalla data di ciascuna scadenza (di cui al punto 1.6); successivamente saranno avviate le procedure per l'erogazione del contributo, fatti salvi gli obblighi del beneficiario indicati al successivo paragrafo 8.

Le restanti proposte progettuali ammissibili, ma con punteggi inferiori ai 68 punti, saranno collocate all'interno della graduatoria e saranno finanziate, sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino ad esaurimento delle risorse disponibili residue.

Tale sistema permetterà ai soggetti proponenti di presentare domanda, singolarmente, o in forma associata, per ottenere un contributo per le iniziative; la gestione amministrativa sarà semplificata al massimo e sarà possibile accedere anche per piccoli importi.

1.5 Tempi di realizzazione degli interventi

Gli interventi autorizzati, di norma, non dovranno protrarsi oltre i dodici mesi dal momento della notifica dell'approvazione.

1.6 Scadenza

Le date delle scadenze entro le quali potranno essere trasmesse le proposte sono:

Prima scadenza: 22 novembre

Seconda scadenza: 27 febbraio

Terza scadenza: 7 aprile

Le domande di ammissione al contributo dovranno essere recapitate secondo le modalità descritte al paragrafo 4 entro e non oltre le ore 12 (dodici) di ciascuna scadenza.

2. Proponenti degli Interventi

Possono presentare domanda di contributo:

- enti pubblici
- enti e associazioni privati, comprese Fondazioni, cooperative, imprese

Sono esclusi: persone fisiche, ditte individuali, partiti politici e organizzazioni sindacali.

Non possono fare richiesta di contributo i soggetti che per lo stesso intervento abbiano ricevuto un finanziamento da altra struttura della Regione Lazio.

I soggetti di cui sopra possono presentare domanda di contributo sia in forma singola che attraverso costituite o costituende ATI, ATS, Reti di scuole. In caso di soggetti in forma associata dovrà essere individuata la scuola/azienda/ente capofila, elencati tutti i componenti dell'associazione/rete, indicando specificamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria esatta espressa in euro, dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

Per i soggetti pubblici e privati non scolastici è obbligatoria l'adesione al progetto di almeno una scuola (Allegato F).

Avrà rilevanza dal punto di vista della valutazione il coinvolgimento nel progetto di reti di scuole, così come l'adesione di altri Soggetti pubblici e privati, che dovrà essere documentata utilizzando lo schema dell'Allegato G.

3. Risorse finanziarie

Le risorse destinate al finanziamento dell'Avviso pubblico sono stanziare a valere sul capitolo prevalente F11900 e sono pari a € 1.400.000,00 per l'esercizio finanziario 2013 e € 700.000 per l'esercizio finanziario 2014.

4. Modalità per la presentazione dei progetti

- a) Le proposte progettuali dovranno pervenire per posta elettronica certificata, all'indirizzo programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre le ore 12 di ciascuna delle scadenze di cui al punto 1.6. La PEC utilizzata deve essere del soggetto proponente o del capofila dell'ATI/ATS/Rete costituita o costituenda. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto proponente.
- b) Qualora il Soggetto proponente si trovi nell'impossibilità di utilizzare la PEC è possibile la consegna a mano entro e non oltre le ore 12 di ciascuna delle scadenze di cui al punto 1.6., presso l'Ufficio accettazione della Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma – piano terra – Palazzina B. Nella domanda di ammissione al contributo formulata con l'Allegato A dovranno essere dettagliate le motivazioni all'impedimento dell'uso della PEC. La Commissione valuterà la validità di tali motivazioni e l'opportunità di accoglimento della domanda.
- c) Le domande inviate con Posta certificata dovranno avere indicato come oggetto esattamente la dicitura: “Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio. Presentazione on demand delle proposte progettuali”
- d) Le domande consegnate a mano dovranno essere indirizzate in busta chiusa a: Regione Lazio - Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio – Via R. Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma. Dovranno recare il

mittente e riportare esattamente la dicitura: “Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio. Presentazione on demand delle proposte progettuali. NON APRIRE”. La busta dovrà contenere tutta la documentazione richiesta e più avanti specificata, caricata su supporto elettronico (CD o pen drive); conterrà, inoltre, copia cartacea dell’Allegato A, per consentire la valutazione delle motivazioni del mancato ricorso alla PEC prima dell’apertura del materiale documentale relativo al progetto.

- e) Modalità di consegna diverse da quelle indicate ai precedenti punti del presente paragrafo comportano l’esclusione.
- f) Ciascun soggetto interessato potrà presentare, pena l’esclusione, sia in forma singola sia in forma associata, una **sola** proposta progettuale in una sola delle scadenze. È fatta eccezione per coloro che hanno concorso per la scadenza del 22 novembre. Tali soggetti proponenti, in qualunque graduatoria siano stati inseriti a seguito della valutazione, con l’esclusione dei soggetti che hanno ottenuto il finanziamento - come indicato al successivo paragrafo 8. – possono ripresentare il progetto, ma sempre in una sola delle due scadenze 2014.
- g) L’invio della domanda e dei relativi allegati, recanti firma autografa del legale rappresentante e scansionati, sia nel caso di invio tramite PEC che su supporto elettronico consegnato a mano, deve essere fatto con un unico file in formato PDF, contenente i documenti di seguito specificati. In aggiunta al file pdf sarà inviata, con la stessa mail di posta certificata o sul CD/pen drive consegnato a mano, una copia del Formulario Allegato C in formato word. Per la valutazione farà comunque sempre fede il file in formato pdf. Nella proposta consegnata a mano dovrà essere aggiunto al CD/pen drive anche una copia cartacea dell’Allegato A. I documenti di cui dovrà essere composto il formato pdf sono:
- la domanda di ammissione al contributo (Allegato A), sottoscritta dal legale rappresentante, o suo delegato, del soggetto proponente; nel caso di ATS o ATI o rete di istituzioni scolastiche non ancora formalmente costituite, tutti i rappresentanti legali o loro delegati dei soggetti costituendo l’associazione dovranno compilare ciascuno un Allegato A;
 - il documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto proponente o, in caso di ATS o ATI o rete di istituzioni scolastiche di tutti i rappresentanti legali o loro delegati dei soggetti costituendo l’associazione;
 - le eventuali deleghe dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti o degli altri soggetti facenti parte dell’ATI o ATS o rete tra istituzioni scolastiche;
 - dichiarazione di accettazione delle regole per ottenere il contributo redatta compilando l’Allegato B; in caso di ATS o ATI o Rete non ancora costituite ogni componente dovrà compilare un Allegato B;
 - il formulario per la presentazione della proposta progettuale, redatto utilizzando l’Allegato C del presente avviso pubblico. Nel caso di ATI/ATS ancora da costituire sarà comunque presentato un unico Allegato C, compilato dal soggetto individuato come capofila, ma firmato da tutti i soggetti che costituiranno l’ATI/ATS;
 - le eventuali dichiarazioni di intenti formulate da scuole o altri Soggetti pubblici o privati, compilate utilizzando gli Allegati F e G;

- nel caso di soggetto associato o in rete l'atto di costituzione dell'ATS o ATI o della rete tra istituzioni scolastiche, è ammessa, in sostituzione dell'atto di costituzione, qualora questo non sia stata ancora formalizzato, una dichiarazione di intenti di tutti i soggetti che si presentano in forma associata, che riporti tutte le informazioni indicate al paragrafo 2. La dichiarazione di intenti deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti coinvolti.

h) La proposta progettuale presentata dovrà:

- essere compilata correttamente e in ogni sua parte.
- prevedere una quota di cofinanziamento da parte del soggetto proponente – anche costituita da altri contributi di provenienza non regionale - di almeno il 30% dell'ammontare finanziario della proposta progettuale.
- prevedere un ammontare della sovvenzione pubblica pari o inferiore a € 15.000.

5. Ammissibilità e valutazione

Le operazioni della valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

a) verifica di ammissibilità, volta ad accertare se i progetti sono “ammissibili” nella parte documentale e possono quindi essere sottoposti alla valutazione tecnica. I motivi per i quali i progetti non potranno essere ritenuti ammissibili sono dettagliati nell'Allegato D.

b) verifica di idoneità tecnica effettuata sulla base dei criteri di valutazione, che sono riportati nella tabella successiva declinati in base ad indicatori coerenti con i contenuti dell'Avviso.

Sono ammissibili esclusivamente le domande pervenute nei tempi e secondo le modalità indicate al paragrafo 4.

Le domande saranno valutate da una Commissione interna, nominata dal Direttore della Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.

La commissione esaminerà le domande presentate, valutando la loro ammissibilità dal punto di vista formale (in base ai requisiti indicati ai paragrafi 2 e 4) e attribuendo un punteggio complessivo ad ogni intervento, con valore massimo pari a 100, che risulti dalla somma di punteggi parziali assegnati in base a:

Qualità dell'azione progettuale – max 25 punti
Rispondenza del progetto alle caratteristiche richieste – max 20 punti
Adesione certificata di scuole e altri Soggetti pubblici e privati (ALL. F e G) – max 5 punti
Congruità e coerenza dei costi – max 20 punti
Valenza innovativa - max 15 punti
Livello ed esperienza dei soggetti coinvolti nella realizzazione - max 10 punti

Diffusione territoriale, costituzione in rete, numero degli utenti raggiunti - max 5 punti

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 50 punti su 100.

La congruità e coerenza dei costi sarà valutata verificando se il costo preventivato sia coerente rispetto alle attività previste e soprattutto se la tipologia e l'entità dei costi indicati nel preventivo siano in misura preponderante finalizzati alla realizzazione dell'obiettivo del progetto, cioè impegnati per funzioni “strategiche” dell'intervento e solo in misura marginale alle spese di supporto e accessorie, quali ad esempio spese amministrative, di funzionamento, per rimborsi spese, pubblicitarie, ecc.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data priorità al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio per la qualità dell'azione progettuale. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio sulla qualità, per la posizione in graduatoria si farà riferimento alla priorità di invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata verificandone la data e l'ora.

6. Tempi ed esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le proposte progettuali presentate saranno valutate con le modalità e la tempistica evidenziate ai punti precedenti. La Commissione trasmetterà alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 3) l'elenco dei progetti che non hanno superato l'ammissibilità formale con l'indicazione dei motivi di esclusione, entro 40 giorni dalla data di scadenza.

7. Opportunità di affidamento

L'Amministrazione Regionale si riserva di valutare caso per caso, l'ammissibilità delle istanze presentate da operatori che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività loro affidate.

8. Iter procedurale e obblighi del beneficiario per la concessione del contributo

La Direzione regionale confronta la disponibilità delle risorse stanziare con l'importo totale risultante dalle richieste di cui al suddetto elenco 1). Nel caso le richieste ammissibili a finanziamento siano eccedenti rispetto alla disponibilità effettiva, i contributi saranno riconosciuti secondo l'ordine indicato dal punteggio ottenuto in sede di valutazione fino ad esaurimento delle risorse.

Sarà consentito l'utilizzo successivo delle economie eventualmente risultanti dagli esiti delle verifiche sui rendiconti presentati o da eventuali rinunce degli aventi diritto.

Dopo la verifica finanziaria, la Direzione approva con appositi provvedimenti:

- a) elenco dei progetti ammessi a contributo con votazione superiore a 67 punti, che saranno autorizzati all'avvio delle attività, di norma, entro 20 giorni da ogni data di scadenza del bando;
- b) elenco dei progetti ammissibili, ma non immediatamente finanziabili per punteggio uguale o inferiore a 67 punti;
- c) elenco dei progetti non ammissibili, per punteggio inferiore a 50 o mancanza dei requisiti.

Tutti i soggetti che hanno concorso per la scadenza del 22 novembre, in qualunque graduatoria siano stati inseriti a seguito della valutazione, con l'esclusione dei soggetti che hanno ottenuto il finanziamento, possono ripresentare il progetto, anche rimodulandolo, in una delle due successive scadenze.

Coloro che abbiano già presentato domanda per la seconda scadenza, prima della pubblicazione del testo modificato dell'Avviso, dovranno presentare nuovamente la domanda, recependo le modifiche, utilizzando la nuova modulistica e inviando al nuovo indirizzo di posta elettronica, di cui al punto a) del paragrafo 4.

Relativamente alle scadenze del 2014 – 27 febbraio e 7 aprile – che insistono sull'esercizio 2014, in considerazione della disponibilità finanziaria ridotta e al fine di assicurare il contributo alle migliori proposte progettuali, sarà concesso il contributo al termine di ogni scadenza solo ai progetti con punteggio superiore a 67.

A conclusione delle procedure di approvazione delle graduatorie riferite all'ultima scadenza, in caso di disponibilità residua di risorse finanziarie, tutti i progetti che per le due scadenze del 2014 siano stati giudicati ammissibili con un punteggio compreso tra 50 e 67, confluiranno in una graduatoria finale in base alla quale, rispettando i punteggi ottenuti, saranno assegnati i contributi fino all'esaurimento delle risorse.

I suddetti provvedimenti per l'approvazione delle graduatorie saranno pubblicati sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo www.regione.lazio.it, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

I soggetti beneficiari ammessi a finanziamento dovranno inviare con lettera di trasmissione a firma del legale rappresentante o suo delegato la fattura/nota con l'importo del contributo concesso.

Nel caso di beneficiari in forma associata, il documento è a firma del legale rappresentante o suo delegato dell'azienda/ente capogruppo dell'ATS o ATI o del dirigente scolastico o suo delegato della scuola capofila della rete. I beneficiari in forma associata che abbiano allegato alla domanda di contributo la dichiarazione di intenti in luogo della copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o rete di scuole, hanno l'obbligo, pena la decadenza del diritto al contributo, di allegare copia dell'atto che documenta l'avvenuta costituzione.

Dopo l'acquisizione di tale documentazione, la struttura competente provvede alla erogazione dei contributi.

I soggetti beneficiari devono comunicare la data di avvio delle attività, entro i dieci giorni precedenti alla stessa, e la data di fine attività, entro dieci giorni dalla conclusione effettiva.

In caso di rinuncia al contributo da parte di un soggetto assegnatario, la stessa deve essere inoltrata entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma.

9. Entità e modalità di erogazione del contributo

I contributi sono concessi nella misura massima del 70% del costo totale dell'intervento – risultante dalla scheda finanziaria allegata al progetto - e fino ad un tetto massimo di 15.000,00 euro. Per l'erogazione del contributo le procedure sono differenziate tra enti pubblici e soggetti privati.

A. Erogazione e favore di soggetti pubblici

Il contributo sarà erogato agli aventi diritto in un'unica soluzione dalla struttura regionale competente, a seguito della trasmissione della documentazione descritta al paragrafo 8. I soggetti pubblici acquisiscono e comunicano alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto – Legge n. 3/2003). L'erogazione del contributo è vincolata e subordinata all'acquisizione del CUP e alla sua trasmissione alla Regione Lazio.

B. Erogazione a favore di soggetti privati

Il contributo sarà erogato agli aventi diritto in un'unica soluzione dalla struttura regionale competente, a completamento dell'iter descritto al paragrafo 8, e previa presentazione di fideiussione per l'importo erogato. La garanzia dovrà coprire fino ad un anno dalla fine delle attività e prevedere alla stipula la possibilità di due rinnovi automatici di sei mesi ciascuno. Il beneficiario ha facoltà di optare per l'erogazione a saldo, a conclusione delle attività e della verifica amministrativo-contabile; in questo caso, non è tenuto a presentare fideiussione. Nel caso di soggetti privati, il Codice CUP è acquisito dalla Regione Lazio e comunicato al soggetto beneficiario.

10. Norme per la rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata entro e non oltre 90 giorni dalla data comunicata di fine delle attività alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Tutti i soggetti dovranno produrre una relazione descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati. Per riportare i dati sintetici si dovrà compilare e consegnare l'Allegato E. Tuttavia, è consentito aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

Tutti i prodotti realizzati con il contributo dell'amministrazione sono di proprietà dell'amministrazione medesima; pertanto la mancata consegna all'amministrazione di tali prodotti comporterà la revoca del contributo concesso.

Il rendiconto amministrativo-contabile dovrà essere costituito da un riepilogo dettagliato di tutte le spese effettivamente sostenute, da cui risulti che il contributo regionale non supera il 70% dei costi totali sostenuti per la realizzazione dell'intervento. La base di riferimento su cui è calcolata la percentuale del contributo regionale è data esclusivamente dalle spese riconosciute ammissibili dal presente avviso pubblico. Pertanto, se in sede di verifica amministrativo-contabile il totale dei costi ammissibili fosse inferiore a quello presentato nel rendiconto, il contributo sarà riparametrato utilizzando come base di calcolo la somma delle sole spese ammissibili e applicando la stessa percentuale utilizzata nella scheda finanziaria allegata al progetto. La stessa riparametrazione sarà operata anche nel caso in cui il costo totale dell'intervento risulti inferiore a quello preventivato.

E' fatto obbligo la conservazione degli originali, presso la sede legale del soggetto attuatore, dei documenti presentati, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data effettiva di fine attività.

Tutti i documenti contabili dovranno riportare il CUP (Codice Identificativo di Progetto) per la riconducibilità delle spese al progetto approvato.

Tutte le spese, conservate agli atti, devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione di attività del progetto. Fanno eccezione le spese per la progettazione dell'intervento (precedenti alla presentazione della domanda) e quelle per le operazioni amministrative di rendicontazione (successive alla fine delle attività). Tali spese dovranno comunque essere state effettivamente sostenute al momento della presentazione del rendiconto, pena l'inammissibilità.

Tutte le spese devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.). Devono, inoltre, essere conservati agli atti e immediatamente disponibili durante il sopralluogo dei funzionari incaricati del controllo, i giustificativi, che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.). Non sono riconosciuti pagamenti in contanti.

Le spese di funzionamento e di gestione, definite come costi indiretti, comprendono spese postali, cancelleria, materiali didattici, CD-DVD, stampati e utenze telefoniche da imputare integralmente o in quota parte al progetto. L'oggetto dei documenti contabili deve fare espresso riferimento al titolo del progetto e indicare il CUP. Per i costi imputati al progetto in quota parte, sulla fattura di riferimento dovrà essere apposto l'importo della quota imputata al progetto, il CUP, timbro e firma del legale rappresentante e dovrà essere dimostrata la congruità del costo imputato rispetto all'effettivo utilizzo. Complessivamente, i costi indiretti non potranno superare il 20% dei costi diretti.

Non è consentito ai soggetti proponenti delegare le attività ad altri soggetti giuridici esterni, utilizzando forniture di servizi che comportino una spesa superiore al 30% del totale del costo del progetto.

Oltre ai documenti contabili dovranno essere conservati e resi disponibili al controllo in loco, i documenti amministrativi all'origine della spesa (ad esempio lettere di incarico, ordini di servizio interno, curriculum vitae, contratti d'opera o a progetto, ecc.).

A. Spese ammissibili

- Compensi e rimborsi spese per risorse umane esterne
- Compensi e rimborsi spese per risorse umane interne impegnate fuori dell'orario di lavoro
- Quota parte delle retribuzioni del personale interno impegnato nel progetto
- Spese generali di funzionamento e gestione
- Forniture di beni e servizi (noleggio attrezzature, servizi di trasporto, ecc.)
- Spese di comunicazione (eventi e relativi costi di organizzazione, materiali divulgativi, ecc.)
- Costi per la fideiussione per i soggetti privati tenuti a presentarla

Le spese per le risorse umane comprendono anche i costi del personale impegnato nella rendicontazione e nelle operazioni di carattere amministrativo inerenti il progetto (es. stipula contratti, pagamenti, ecc.).

Riguardo l'imputazione al progetto della quota parte delle retribuzioni del personale dipendente, tale operazione è ammissibile solo in riferimento al personale dipendente del soggetto proponente e non di altri eventuali soggetti coinvolti, come le scuole che hanno compilato l'Allegato F.

I soggetti sostenitori che compilano l'Allegato G possono fornire servizi o beni, ma esclusivamente a titolo gratuito. Il valore di tali beni o servizi non può essere considerato come un costo stimato da imputare al progetto.

Poiché è obbligatorio che il progetto sia realizzato all'interno di una scuola o comunque a beneficio dei suoi studenti/docenti, è consentito ad un soggetto proponente che non sia una scuola, provvedere alla copertura di eventuale costi che l'istituto scolastico deve sostenere per ospitare il progetto, come, ad esempio, straordinari del personale ATA o compensi al personale docente, ma esclusivamente per attività da questi svolte fuori dell'orario di lavoro.

B. Spese non ammissibili

- Tutte le spese non attribuibili alla causale del progetto
- Tutte le spese non supportate da giustificativi di spesa
- Acquisto di beni mobili e immobili

Tutte le spese devono essere sostenute nel rispetto della scheda finanziaria allegata al progetto, sia nel totale, che nella ripartizione delle voci di spesa. Eventuali modifiche alla scheda sono ammesse esclusivamente nei seguenti casi e secondo le seguenti modalità:

- Spostamento di fondi all'interno della stessa macrovoce. È possibile senza darne comunicazione.
- Spostamento di fondi tra due macrovoci nella misura massima del 20% della minore delle due voci tra cui si opera lo spostamento. È necessario darne comunicazione alla struttura regionale competente.
- Spostamento in misura superiore al 20%. È obbligatoria l'autorizzazione formale da parte della struttura regionale competente.

Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde. Pertanto, l'importo indicato per le diverse tipologie di risorse umane deve comprendere tutti gli oneri fiscali e previdenziali, a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Sarà onere del soggetto attuatore dettagliare nell'Allegato E – Relazione analitica – il prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale e per le altre spese.

Per le retribuzioni calcolate su base oraria sarà fatto riferimento al CCNL del settore di riferimento.

Nel caso del personale della scuola, cui siano affidati, da parte dell'Istituto presso il quale presta servizio, incarichi del tutto analoghi ai compiti d'ufficio svolti abitualmente, al di fuori del normale orario di lavoro, la prestazione deve intendersi assimilabile alla categoria del lavoro dipendente. Pertanto, per le tariffe da applicare si farà riferimento alle tabelle 5 e 6 del CCNL e i compensi percepiti saranno assoggettati alle ritenute fiscali e contributive.

Riguardo il personale scolastico con ruoli dirigenziali, non saranno riconosciuti compensi extra per funzioni di coordinamento; tuttavia, come per il personale docente, potrà essere imputata al progetto quota parte della retribuzione già percepita dal dirigente, nel periodo in cui è stata svolta l'attività per il progetto, calcolata in base al numero di ore impiegate e risultanti dalla lettera di incarico che dovrà essere trasmessa al dirigente dal Consiglio di Istituto.

11. Revoca o riduzione del contributo

Si provvederà alla revoca del contributo assegnato nei seguenti casi:

- Mancata realizzazione dell'iniziativa;
- Modifica sostanziale del programma proposto senza preventiva comunicazione ed adeguata giustificazione;
- Mancata presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione del contributo nei termini previsti dal bando.

Inoltre, in caso di realizzazione parziale dell'intervento e/o di rendicontazione incompleta o non idonea, saranno operate riduzioni del contributo concesso e, quindi, si procederà al recupero delle somme non spettanti, secondo quanto risultante dalla verifica amministrativa-contabile e dall'esame della relazione finale sui risultati raggiunti.

12. Pubblicità e Informazioni sull'Avviso pubblico

I soggetti beneficiari di contributi economici dovranno inserire il logo della Regione Lazio su tutto il materiale promozionale e pubblicitario preventivamente concordato con l'Amministrazione regionale.

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Per informazioni dirette riguardo il presente Avviso Pubblico, gli interessati possono rivolgersi a: Area Programmazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico – Via R. Raimondi Garibaldi, 7 – Piano 10 stanza 39 – tel. 06 /51683556 – 51684871 – E-mail: rzaccherini@regione.lazio.it - rsuriani@regione.lazio.it.

13. Trattamento dei dati personali

In applicazione del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m., titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio.

I dati personali forniti dai richiedenti/beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle relative procedure.

Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato decreto legislativo.

14. Disposizioni finali

Con la firma apposta in calce alla domanda, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione del contributo.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

La Regione non ha responsabilità riguardo alle obbligazioni assunte dal beneficiario del contributo nei riguardi di eventuali fornitori di beni e servizi che si riferiscono al progetto, né riguardo la disciplina dei rapporti e accordi finanziari tra i componenti delle ATI/ATS/reti scolastiche.

Per tutto quanto non previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

ALLEGATO A (schema da riportare su carta intestata del Soggetto proponente o dei Soggetti proponenti nel caso di ATI/ATS/Reti non ancora formalmente costituite)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il sottoscritto/a

_____ nato/a a _____ prov. _____ il _____

_____ residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

_____ via/piazza _____ n. _____

_____ codice fiscale _____

_____ in qualità di legale rappresentante o suo delegato del Soggetto proponente o ATI/ATS/Rete (*)

_____ codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

_____ con sede legale a _____ Via _____ CAP _____

_____ Telefono _____ fax _____ e-mail _____

(in caso di soggetti in forma associata, non ancora costituita, la domanda deve essere presentata e firmata da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/Rete)*

in riferimento all'Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio. Presentazione on demand delle proposte progettuali”

di cui alla Determinazione Dirigenziale

(indicare gli estremi della Determinazione che approva le modifiche all'Avviso)

CHIEDE

che la Proposta di progetto avente per Titolo:

_____ sia ammessa a contributo.

Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta è presentata in un unico file pdf composto da n° pagine, compresa la presente.

luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Si allega:

1. copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000
2. atto costitutivo dell'ATI –ATS –Rete tra istituti scolastici ovvero dichiarazione di intenti per la costituzione

ESCLUSIVAMENTE PER CHI CONSEGNA A MANO, INDICARE DI SEGUITO I MOTIVI DEL MANCATO UTILIZZO DELLA PEC

ALLEGATO B (schema da riportare su carta intestata del Soggetto proponente oppure dei Soggetti proponenti nel caso di ATI/ATS/Reti non ancora formalmente costituite)

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE REGOLE PER OTTENERE IL CONTRIBUTO

* Il sottoscritto/a

_____ nato/a a _____ prov. _____ il _____

_____ residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____

_____ via/piazza _____ n. _____

_____ codice fiscale _____

_____ in qualità di legale rappresentante o suo delegato di (associazione/ente)

Denominazione _____

codice fiscale _____ partita I.V.A. _____

_____ sede legale (indirizzo completo di CAP) _____

_____ sede operativa (indirizzo completo di CAP) _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

(in caso di soggetti in forma associata, non ancora costituita, la presente dichiarazione deve essere presentata e firmata da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/Rete)*

dichiara

- che la presente vale come autocertificazione prodotta sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445 ed essendo a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci;
- che ha preso visione del contenuto dell'avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di iniziative negli ambiti definiti dal piano annuale per il diritto allo studio scolastico e di accettarne tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute, senza riserva alcuna;
- che non percepirà per lo stesso intervento altri contributi finanziati dal Bilancio regionale;

— che è in possesso di tutti i requisiti di legge oggettivi e soggettivi per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione.

— che si impegna a:

- realizzare il progetto nei modi e termini definiti nel progetto allegato alla domanda di contributo, approvata;
- comunicare la data di avvio delle attività, entro i dieci giorni precedenti alla stessa, e la data di fine attività, entro dieci giorni dalla conclusione effettiva;
- restituire parzialmente o integralmente il contributo percepito nei casi previsti al paragrafo 10 del bando, a seguito della formale richiesta di restituzione parziale o totale del contributo da parte della Regione;
- tenere tutta la documentazione attinente la realizzazione del progetto finanziato presso la sede di svolgimento delle attività o previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso ubicata nel territorio della Regione Lazio;

— di consentire l’accesso a tale documentazione ai funzionari regionali incaricati per la verifica dell’espletamento del progetto.

— di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136 del 13/08/2010

— che la/e persona/e autorizzata/e dal Soggetto beneficiario ad operare sul conto corrente sul quale saranno trasferiti i fondi regionali è/sono:

(indicare nominativo/i), nato a il, codice fiscale

Dati identificativi del conto corrente: Nome della banca – Agenzia- indirizzo-Codice IBAN-intestatario del conto corrente.

luogo e data _____

IL/I DICHIARANTE/I

(timbro e firma)

ALLEGATO C

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione del Soggetto proponente:

Forma singola: <input type="checkbox"/>	Forma associata: <input type="checkbox"/>	<i>(barrare la casella che interessa)</i>
Denominazione:		
Natura giuridica:		
codice fiscale/P. IVA:		
sede legale: via, n..... cittàProv..... CAP.....		
Sede/i operativa/e: via, n..... città(Provincia) CAP.....		
Legale rappresentante o suo delegato: nome..... cognome..... <i>(per soggetti associati indicare il rappresentate dell'ATI/ATS/Rete costituita o costituenda)</i>		
Referente del progetto: Nome..... Cognome..... Tel. cell..... e-mail.....		
<i>Curriculum aziendale del/i Proponente/i: (Descrivere sinteticamente le caratteristiche del soggetto proponente e le principali esperienze maturate. Per le ATI, ATS e Reti la descrizione deve essere ripetuta per ognuno dei soggetti componenti. Nel caso di scuole è sufficiente descrivere le esperienze progettuali già condotte. È possibile allegare descrizione più ampia per un massimo di 5 cartelle, 30 righe a cartella, da aggiungere alle fine dell'allegato C .</i>		

Descrizione del progetto:

Titolo:
Descrizione sintetica: <i>(indicare: destinatari (tipologia e numero) obiettivi, localizzazione degli interventi, fasi operative nel dettaglio, metodologie, risultati attesi; oltre l'abstract di 20 righe interlinea 1 è possibile allegare max 5 cartelle, 30 righe a cartella, da aggiungere alla fine dell'Allegato C)</i>
Durata: <i>(indicare le date presunte di avvio e termine)</i>
Partner: <i>(indicare eventuali partner e ruolo nel progetto)</i>
Innovazione: <i>(indicare caratteristiche innovative)</i>
Diffusione territoriale: <i>(indicare utenti raggiunti, estensione geografica del progetto)</i>
Costo totale: €.....
Contributo richiesto: €.....
Incidenza % del contributo sul costo totale:%

SCHEDA FINANZIARIA – PREVENTIVO DEL COSTO TOTALE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA DEI COSTI	IMPORTO
Risorse umane interne ed esterne – compreso personale amministrativo (compensi lordi, rimborsi spese, quota parte retribuzioni dipendenti)	(Totale 1)
Spese generali di funzionamento e gestione (tipologie descritte nel bando)	(Totale 2)
Fornitura di beni e servizi (noleggio attrezzature, noleggio mezzi di trasporto, ecc.)	(Totale 3)
Spese di comunicazione (eventi, brochure, materiali divulgativi, catering, ecc.)	(Totale 4)
Costi fideiussione (per i soggetti privati tenuti a presentarla)	(Totale 5)
Altro (specificare)	(Totale 6)
TOTALE DELLE SPESE PREVISTE	(Totale 1+2+3+4+5+6)

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

TIPOLOGIA	IMPORTO (Euro)	INCIDENZA %
a- Autofinanziamento		
b- Contributi da altri soggetti - 1		
c- Contributi da altri soggetti - 2		
d- Altro (specificare)		
e- Contributo richiesto alla Regione Lazio (max 70% del totale)		
Totale del finanziamento del progetto	(Totale a+b+c+d+e)	100%

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

ALLEGATO D: MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. Presentazione oltre l'orario delle date di scadenza
2. Domanda non pervenuta via PEC o su supporto elettronico
3. Domanda pervenuta tramite PEC di soggetto diverso dal proponente
4. Oggetto della PEC non conforme a quello indicato del bando o assente
5. Indirizzo errato sulla busta per la consegna a mano del CD/pen drive
6. Mancanza mittente sulla busta per la consegna a mano del CD/pen drive
7. Mancanza o errata dicitura rispetto a quanto stabilito nel bando sulla busta per la consegna a mano del CD/pen drive
8. Motivazioni sul mancato uso della PEC non accolte dalla Commissione o assenti
9. Tipologia di soggetto proponente non ammessa
10. Presentazione di più di una proposta da parte dello stesso proponente, singolarmente o associato, con l'eccezione dei soggetti autorizzati, di cui al paragrafo 8 dell'Avviso
11. Documentazione presentata in file separati o non pdf (ad eccezione della copia in word richiesta per il formulario e dell'Allegato A cartaceo per chi consegna a mano)
12. Assenza o errata compilazione dell'Allegato A
13. Assenza o errata compilazione dell'Allegato B
14. Assenza o errata compilazione dell'Allegato C
15. Mancata compilazione dell'Allegato A da parti di tutti i componenti ATI/ATS/Reti ancora non costituite
16. Mancata compilazione dell'Allegato B da parti di tutti i componenti ATI/ATS/Reti ancora non costituite
17. Mancanza della firma del legale rappresentante (o suo delegato) o di uno degli altri soggetti sottoscrittori di documentazioni
18. Documentazioni e/o dichiarazioni senza data
19. Mancanza della dichiarazione contenente l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS
20. All'interno dell'ATI/ATS non sono ben specificati i ruoli e/o le competenze e/o le suddivisioni finanziarie per i singoli soggetti che realizzano le parti del Progetto
21. Mancanza dell'adesione di un Istituto scolastico per soggetti pubblici e privati non scolastici
22. Mancanza o illeggibilità del documento del legale rappresentante o suo delegato o documento scaduto
23. Mancanza della delega ove esista un delegato alla firma
24. Interventi non rientranti nei limiti temporali indicati nell'Avviso
25. Interventi non rientranti nelle tematiche indicate nel Bando
26. Richiesta di contributo maggiore al 70% del costo totale del progetto
27. Richiesta di contributo maggiore di € 15.000,00
28. Punteggio inferiore a 50

ALLEGATO E RELAZIONE ANALITICA (da compilarsi e consegnare al termine dell'intervento)

**RELAZIONE ANALITICA DI MERITO E TECNICO FINANZIARIA
DEGLI INTERVENTI REALIZZATI**

Sezione A - DATI GENERALI

A. 1 Denominazione dell'Intervento:

A. 2 Soggetto/i gestore/i dell'Intervento

A. 3 Tempi complessivi di realizzazione in mesi

A. 4 Costo totale dell'intervento €

A. 5 Cofinanziamento da parte del proponente €

A. 6 Contributo regionale €

A. 7 Sede prevalente delle attività

Città Provincia Via

Persona da contattare	<input type="text"/>		
Funzione ricoperta	<input type="text"/>		
Telefono	<input type="text"/>	cellulare	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>	e-mail	<input type="text"/>

Sezione B – CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA’ REALIZZATE CON RIFERIMENTO AL PROGETTO DI DETTAGLIO FINANZIATO

B. 1 Tipologie di attività svolte secondo il progetto presentato					
-	SI		NO		
-	SI		NO		
-	SI		NO		

B. 2 Principali attori locali che sono stati coinvolti nell’intervento e modalità del loro coinvolgimento						
Attori coinvolti	Modalità di coinvolgimento		Fasi di coinvolgimento			
	N° interlocutori direttamente coinvolti	N° interlocutori esterni	I	P	R	D
Amministrazioni Comunali						
Municipi						
Altri Enti Pubblici Locali						
Centri per l’impiego - C.O.L						
Enti di Formazione/Istruzione						
Associazioni Imprenditoriali						
Associazioni Sindacali						
Servizi Sociali						
Realtà associative/ imprese di Terzo Settore						
Imprese o loro Consorzi						
Altro (specificare)						

I = Ideazione; P =Progettazione; R =Realizzazione; D = Diffusione

B. 3 Modalità di attivazione dell'intervento

- Focus group
- newsletter
- mailing list
- protocolli d'intesa
- altro (specificare)_____

B. 4 Modalità di pubblicizzazione utilizzate

- | | | | |
|-----------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|
| 1. affissioni | <input type="checkbox"/> | Si allega testimonianza | <input type="checkbox"/> |
| 2. radio | <input type="checkbox"/> | Si allega testimonianza | <input type="checkbox"/> |
| 3. dépliant | <input type="checkbox"/> | Si allega testimonianza | <input type="checkbox"/> |
| 4. volantini | <input type="checkbox"/> | Si allega testimonianza | <input type="checkbox"/> |
| 5. giornali | <input type="checkbox"/> | Si allega testimonianza | <input type="checkbox"/> |
| 6. internet | <input type="checkbox"/> | Si allega testimonianza | <input type="checkbox"/> |
| 7. mailing list | <input type="checkbox"/> | Si allega testimonianza | <input type="checkbox"/> |
| 8. altro (specificare)_____ | <input type="checkbox"/> | Si allega testimonianza | <input type="checkbox"/> |

B. 5 Materiali prodotti/elaborati/usati

- | | | | |
|----------------------------|--------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| a. pubblicazioni | <input type="checkbox"/> | Si allega alla presente relazione | <input type="checkbox"/> |
| b. dépliant | <input type="checkbox"/> | Si allega alla presente relazione | <input type="checkbox"/> |
| c. questionari | <input type="checkbox"/> | Si allega alla presente relazione | <input type="checkbox"/> |
| d. video | <input type="checkbox"/> | Si allega alla presente relazione | <input type="checkbox"/> |
| e. report forum | <input type="checkbox"/> | Si allega alla presente relazione | <input type="checkbox"/> |
| f. articoli on line | <input type="checkbox"/> | Indirizzo web | <input type="checkbox"/> |
| g. sito web | <input type="checkbox"/> | Indirizzo web | <input type="checkbox"/> |
| h. altro(specificare)_____ | <input type="checkbox"/> | Si allega alla presente relazione | <input type="checkbox"/> |

B. 6 Difficoltà incontrate (utilizzare lo spazio sottostante per un massimo di 10 righe di formato Arial 10)

B. 7 Risultati raggiunti e valore aggiunto per l'intervento realizzato (utilizzare lo spazio sottostante per un massimo di 10 righe di formato Arial 10)

--

B. 8 Numero e tipologia dei beneficiari/utenti coinvolti

Ordine e grado della scuola frequentata	Uomini	Donne	Totali	Di cui Disabili	Di cui Altre categorie svantaggiate
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)
					(Specificare qui la tipologia)

SEZIONE C: INFORMAZIONI TRASVERSALI

Da compilare a prescindere dal tipo di intervento realizzato

C. 1 Le attività sono state svolte come da proposta iniziale? **SI** **NO**

C. 1a Se NO, quali potrebbero essere i motivi?

Indicare per ordine di importanza dal più importante (=1) al meno importante(=n)

1. requisiti troppo rigidi	<input type="checkbox"/>
2. logistica (dell'intervento, spazi, ubicazione...)	<input type="checkbox"/>
3. strumenti pubblicitari utilizzati inadeguati	<input type="checkbox"/>
4. tema troppo specifico	<input type="checkbox"/>
5. poco tempo tra l'approvazione del bando e l'inizio attività	<input type="checkbox"/>
6. altro (specificare)_____	<input type="checkbox"/>

Area Generale (rapporti con la Regione)

Le seguenti voci sintetizzano i momenti e gli elementi di relazione/confronto tra l'Ente e la Regione Lazio durante le fasi di gestione e chiusura del progetto.

C.2. Indicare per ogni voce un valore di gradimento sui una scala da 1 a 10.													
2a	Chiarezza del bando	nullo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ottimo
2b	Chiarezza del formulario	nullo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ottimo
2c	Assistenza per la presentazione dei progetti	nullo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ottimo
2d	Chiara riconducibilità all'ufficio di riferimento	nullo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ottimo
2e	Reperibilità e disponibilità degli uffici	nullo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ottimo
2f	Disponibilità alla risoluzione dei problemi di gestione delle attività	nullo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ottimo

Regione Lazio – “Avviso pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio - Presentazione on demand delle proposte progettuali”

2g	Disponibilità alla risoluzione dei problemi di chiusura del progetto	nullo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	ottimo

C.3 Elementi positivi riscontrati (utilizzare lo spazio sottostante per un massimo di 10 righe di formato Arial 10)

C.4 Elementi negativi riscontrati (utilizzare lo spazio sottostante per un massimo di 10 righe di formato Arial 10)

C.5 Suggerimenti (utilizzare lo spazio sottostante per un massimo di 10 righe di formato Arial 10)

C.6 Elenco materiale allegato alla presente relazione analitica

C. 7 Riepilogo somme per le quali è stata presentata richiesta di rimborso relative all'intervento

--

C. 8 Eventuali altre informazioni a completamento della relazione finale

--

RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE

Referente del progetto:.....(titolo del progetto).....

Nome: Cognome Telefono

Cell. E-mail

RIEPILOGO DELLE SPESE PER SINGOLE CATEGORIE DI COSTO:

TIPOLOGIA DEI COSTI	Importi preventivo	Importi consuntivo
Risorse umane interne ed esterne – compreso personale amministrativo (compensi lordi, rimborsi spese, quota parte retribuzioni dipendenti)	(Riportare importi da scheda finanziaria approvata)	(Totale 1)
Spese generali di funzionamento e gestione (tipologie descritte nel bando)	(Riportare importi da scheda finanziaria approvata)	(Totale 2)
Fornitura di beni e servizi (noleggio attrezzature, noleggio mezzi di trasporto, ecc.)	(Riportare importi da scheda finanziaria approvata)	(Totale 3)
Spese di comunicazione (eventi, brochure, materiali divulgativi, catering, ecc.)	(Riportare importi da scheda finanziaria approvata)	(Totale 4)
Costi fideiussione (per i soggetti privati tenuti a presentarla)	(Riportare importi da scheda finanziaria approvata)	(Totale 5)
Altro (specificare)	(Riportare importi da scheda finanziaria approvata)	(Totale 6)
TOTALI	(Riportare importi da scheda finanziaria approvata)	(Totale 1+2+3+4+5+6)

RIEPILOGO FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

TIPOLOGIA	IMPORTO (Euro)	INCIDENZA %
Spese del progetto		
Totale delle spese sostenute e rendicontate	(Totale 1+2+3+4+5+6)	
Finanziamento		
a- Autofinanziamento		(% sul totale spese)
b- Contributi da altri soggetti - 1		(% sul totale spese)
c- Contributi da altri soggetti - 2		(% sul totale spese)
d- Altro (specificare)		(% sul totale spese)
e- Contributo richiesto alla Regione Lazio (max 70% del totale)		(% sul totale spese)
Totale del finanziamento del progetto	(Totale a+b+c+d+e)	100%

DETTAGLIO DELLE SPESE PER SINGOLE CATEGORIE DI COSTO:

1. Risorse umane interne ed esterne – compreso personale amministrativo (compensi lordi, rimborsi spese, quota parte retribuzioni dipendenti)

1.1. Personale interno (sia per la quota parte della retribuzione che per i compensi per attività svolte oltre l’orario di lavoro)

N° Ordine	Nominativo	Mese busta paga	Causale	Imponibile lordo (a)	Costi previdenziali e fiscali (b)	Totale lordo (a+b)	Quota parte imputata al progetto (non compilare per compensi fuori orario lavoro)	Pagato	Data Pagamento
								-	
								-	
								-	
Totale 1.1								-	

(aggiungere righe se necessario)

1.2. Personale esterno (collaborazioni)

N° Ordine	Nominativo	Tipo Doc.	N° Doc.	Data Doc.	Causale	Imponibile lordo	Iva (se dovuta)	Pagato	Data Pagamento
								-	
								-	
								-	
Totale 1.2								-	

(aggiungere righe se necessario)

1.3. Rimborsi spese

N° Ordine	Nominativo	Tipo Doc.	N° Doc.	Data Doc.	Causale	Imponibile lordo	Iva (se dovuta)	Pagato	Data Pagamento
								-	
								-	
								-	
Totale 1.3								-	

(aggiungere righe se necessario)

Totale 1 (totale 1.1.+totale1.2+totale1.3)								-	
---	--	--	--	--	--	--	--	---	--

2. Spese generali di funzionamento e gestione (tipologie descritte nel bando)

N° Ordine	Fornitore	Tipo Doc.	N° Doc.	Data Doc.	Causale	Imponibile	Iva (se dovuta)	Quota parte imputata al progetto	Pagato	Data Pagamento
									-	
									-	
									-	
Totale 2									-	

(aggiungere righe se necessario)

3. Fornitura di beni e servizi (noleggio attrezzature, noleggio mezzi di trasporto, ecc.)

N° Ordine	Fornitore	Tipo Doc.	N° Doc.	Data Doc.	Causale	Imponibile	Iva	Pagato	Data Pagamento	
								-		
								-		
								-		
Totale 3									-	

(aggiungere righe se necessario)

4. Spese di comunicazione (eventi, brochure, materiali divulgativi, catering, ecc.)

N° Ordine	Fornitore	Tipo Doc.	N° Doc.	Data Doc.	Causale	Imponibile	Iva	Pagato	Data Pagamento	
								-		
								-		
								-		
Totale 4									-	

(aggiungere righe se necessario)

5. Costi fideiussione

N° Ordine	Fornitore	Tipo Doc.	N° Doc.	Data Doc.	Pagato	Data Pagamento
					-	
Totale 5	-					

6. Altro (specificare)

N° Ordine	Fornitore	Tipo Doc.	N° Doc.	Data Doc.	Causale	Imponibile	Iva	Pagato	Data Pagamento
								-	
								-	
								-	
								-	
Totale 6								-	

(aggiungere righe se necessario)

Il sottoscritto nato a
 il residente
 in Via CAP C.F.

in qualità di Legale Rappresentante o suo delegato dell'Associazione/
 ente/Impresa
 C.F. P. IVA.
 con sede legale in via
 CAP

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che i dati riportati nella presente relazione finale corrispondono alle attività effettivamente svolte per l'intervento finanziato con D.D. n.° del

Data

Firma del legale Rappresentante o suo delegato¹

.....

Allegare fotocopia del documento del legale rappresentante

¹ In caso di A.T.I. o A.T.S. specificare denominazione e composizione dell'Associazione. La dichiarazione deve essere prodotta dal capofila, legale rappresentante della A.T.I. o A.T.S.

ALLEGATO F - DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO DA PARTE DI ISTITUTI SCOLASTICI

(schema da riportare su carta intestata dell'Istituto scolastico; possono essere presentati tanti Allegati F quanti sono gli Istituti coinvolti. Non devono compilare l'Allegato F i soggetti proponenti che siano scuole singole, Reti di scuole o ATS nei quali almeno un componente sia una scuola)

Al (Soggetto proponente)

Via

Città

Oggetto: Lettera di adesione all'intervento denominato “.....”

Viste le finalità e gli obiettivi dell'intervento “.....”, presentato da codesto/a..... a valere sull' “Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio. Presentazione on demand delle proposte progettuali”, con scadenza,

lo scrivente Istituto dichiara di :

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Pertanto si rende disponibile a supportare il progetto “.....” mettendo a disposizione (indicare la tipologia di adesione data al progetto, come disponibilità gratuita di locali, coinvolgimento dei docenti e degli studenti, attrezzature, ecc. Nel caso la scuola intenda contribuire anche economicamente al progetto indicare l'importo versato dalla scuola al soggetto proponente).

Luogo e data

Il Dirigente scolastico

(timbro e firma)

ALLEGATO G – DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (schema da riportare su carta intestata del dichiarante; possono essere prodotte più dichiarazioni se sono più di uno i soggetti che sostengono il progetto)

Al (Soggetto proponente)

Via

Città

Oggetto: manifestazione di interesse e sostegno all'intervento denominato
“.....”

Viste le finalità e gli obiettivi dell'intervento “.....”, presentato da codesto/a..... a valere sull' “Avviso Pubblico per la concessione di contributi economici a sostegno di progetti da attuare nelle Scuole del Lazio. Presentazione on demand delle proposte progettuali”, con scadenza,

PRESO ATTO

dei contenuti e degli obiettivi del progetto promosso da.....

DICHIARA

di sostenere e condividere il progetto “.....” per le seguenti motivazioni:

.....
.....

e si rende disponibile a supportare il suddetto progetto mettendo a disposizione (indicare la tipologia di sostegno dato al progetto, come disponibilità gratuita di locali, mezzi, attrezzature, servizi, consulenza, ecc. Nel caso il contributo sia di natura economica indicare l'importo versato dall'Ente che compila l'allegato G al soggetto proponente del progetto).

Luogo e data

Il Dichiarante
(timbro e firma)